

AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO S.p.A.  
LIVORNO

Provvedimento n° 48 del 5/03/2014

**Oggetto:** Affidamento diretto servizio di "pulizia colonne portici cittadini"

□ □ □

**IL DIRETTORE GENERALE**

- Vista la delibera dell'Assemblea di AAMPS S.p.a. del 11 marzo 2013, relativa alla propria nomina;
- Visto la procura del Notaio Stefano Puccini di Livorno rep. n° 2020 racc. n° 1013;

**PREMESSO CHE**

- a far data dal mese di settembre 2013 la società scrivente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha effettuato una serie di interventi straordinari di pulizia inseriti nell'iniziativa "Tiriamo a Lucido la città";
- gli interventi di cui sopra, programmati fino allo scorso mese di dicembre, hanno riguardato in particolare il centro cittadino;
- durante l'effettuazione della pulizia di via Grande, ricadente nella zona del centro cittadino, è emersa una grave problematica di carattere igienico-sanitario che richiedeva un tempestivo ed immediato intervento volto a scongiurare qualsiasi rischio per la cittadinanza;
- nella zona centrale della città (ad alto scorrimento di pedoni per la presenza di moltissime attività commerciali) era presente, sulle colonne del lungo porticato e alla base delle stesse, un importante strato di guano generato dai volatili (in particolare piccioni) che avevano trovato riparo nelle nicchie del porticato;
- i luoghi dove trovano riparo i piccioni (sottotetti, gronde, volte, davanzali, cornicioni) e le zone infiltrate dalla presenza di sostanza organica (tetti, muri, supporti lignei), si popolano di agenti patogeni e parassiti derivanti dai detriti organici (gli escrementi e i resti dei volatili morti), con la conseguente contaminazione di oggetti di uso quotidiano e persino del cibo, causata dai batteri che si espandono liberamente nell'aria e giungono nei luoghi pubblici circostanti;
- la contaminazione fecale dell'ambiente, la polverizzazione e dispersione del guano, la presenza di nidi nelle volte, causano danni talvolta irreparabili, oltre ad essere occasione di diffusione e di contagio di malattie infettive all'uomo;
- stante quanto sopra, si rendeva necessario procedere con urgenza alla rimozione del problema al fine di salvaguardare la salubrità dei portici cittadini e di tutelare la salute pubblica, ripristinando le condizioni igienico-sanitarie, considerato che la presenza di piccioni, di volatili molesti e del guano degli stessi rappresenta un veicolo di trasmissione di gravi malattie infettive (come la salmonellosi, l'ornitosi, la borrelliosi, toxoplasmosi, encefalite, tubercolosi);
- per le motivazioni di cui sopra, si rappresenta il carattere dell'urgenza qualificata e non generica, *conditio sine qua non* sottesa all'affidamento diretto in esame, preso atto che il ricorso alla normale procedura di gara (aperta o ristretta) impedirebbe il perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla commessa in questione, in quanto la prestazione che ne costituisce oggetto, se non resa in tempi rapidi, sarebbe priva di qualsiasi utilità per la stazione appaltante, in particolar modo sotto l'aspetto igienico-sanitario;
- l'urgenza di cui sopra, non risulta da situazioni soggettive prevedibili ed imputabili ad A.Am.P.S. (quali ad esempio inerzia o cattiva diligenza), bensì causa una situazione emergenziale creatasi senza che dalla scrivente potesse essere prevista;

- A.Am.P.S. non era in grado di garantire detta attività di sanificazione e pulizia, stante l'applicazione di tecniche e competenze specifiche, ex art. 57 comma II lett. C del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- ancor prima di effettuare l'affidamento diretto per le motivazioni contemplate nella norma sopra citata, si procedeva a far effettuare prove tecniche di pulizia a due diverse ditte iscritte nell'elenco fornitori di A.Am.P.S. (Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele, Agenzia di Servizi Srl e Tecnoambiente Srl) e disponibili ad effettuare le prove;
- il Responsabile dell'Area Servizi Operativi, a seguito della prova sul campo attestava che i risultati migliori, in termini di resa e tempi di intervento, erano ottenuti dalla ditta Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele, con sede legale in via Cimarosa n. 118 - Livorno (LI), C.F. FSCMNL81M19E625R - P.I. 01321500496, la quale si avvaleva di una tecnica di idro sabbatura (getto ad alta pressione di acqua calda mista a bicarbonato di sodio);
- oltre alla prova sul campo, nonostante la ditta Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele, con sede legale in via Cimarosa n. 118 - Livorno (LI) C.F. FSCMNL81M19E625R e P.I. 01321500496, abbia fornito risultati più soddisfacenti, si provvedeva anche a richiedere offerta economica ai soggetti imprenditoriali le cui risultanze sono di seguito riportate:
  - Impresa individuale Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele € 65.000,00 oltre Iva (allegato 1)
  - Ditta Tecnoambiente Srl € 90.000,00 oltre Iva (allegato 2)
  - Agenzia di Servizi Srl € 110.000,00 oltre Iva (allegato 3)
- l'offerta economica presentata dalla ditta Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele, con sede legale in via Cimarosa n. 118 - Livorno (LI) C.F. FSCMNL81M19E625R e P.I. 01321500496, per un importo pari a € 65.000,00 iva esclusa risultava la più vantaggiosa e che anche nella prova tecnica di pulizia detta ditta era risultata quella più idonea per una migliore riuscita dell'intervento;
- l'impresa individuale Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele, con sede legale in via Cimarosa n. 118 - Livorno (LI), C.F. FSCMNL81M19E625R - P.I. 01321500496, è in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di capacità professionale, oltre che della iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. FI/01608 (cat. 4 classe D con scadenza il 14/10/2018) e della iscrizione alla ITALSOA spa (organismo di attestazione di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici, n. 5881/58/01, codice identificativo 03917591210 - Aut. n. 58 del 21/06/01);
- per far fronte alle esigenze di cui sopra, si richiede, stante la legittimità dell'affidamento diretto in esame, di autorizzare le procedure per l'emissione dell'ordine finale e del pagamento delle relative fatture dietro certificazione dei S.A.L., all'impresa Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele, con sede legale in via Cimarosa n. 118 - Livorno (LI) C.F. FSCMNL81M19E625R - P.I. 01321500496;
  - Totale affidamento all'Impresa Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele € 65.000,00 IVA esclusa;

#### VISTO

- il rapporto del responsabile dell'Unità SOA del 28/02/14 (agli atti d'ufficio) con il quale si propone l'affidamento del servizio in oggetto alla Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele, con sede legale in via Cimarosa n. 118 - Livorno (LI) C.F. FSCMNL81M19E625R - P.I. 01321500496, per un totale di € 65.000,00, IVA esclusa;
- che l'impresa Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele, con sede legale in via Cimarosa n. 118 - Livorno (LI), C.F. FSCMNL81M19E625R - P.I. 01321500496, ha presentato l'offerta economica migliore, attesa l'urgenza qualificata e non generica di svolgere il servizio in oggetto

#### DISPONE

1. di autorizzare le procedure per l'emissione dell'ordine finale e del pagamento delle relative fatture, dietro certificazione dei S.A.L., all'impresa Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele, con sede

legale in via Cimarosa n. 118 - Livorno (LI) C.F. FSCMNL81M19E625R - P.I. 01321500496, per una spesa complessiva di € 65.000,00, oltre IVA;

2. di procedere alla liquidazione del corrispettivo su presentazione di regolare fattura all'impresa esecutrice, a 60 gg. d.r.f. previo riscontro di corrispondenza per qualità e quantità delle prestazioni eseguite con quanto pattuito, nonché di concordanza degli importi fatturati con quelli contrattualmente definiti;
3. di trasmettere copia del presente atto al:
  - Direttore Tecnico
  - Responsabile Area Servizi Operativi
  - Responsabile Unità Operativa Smaltimenti;
  - Responsabile Unità operativa Appalti e Acquisti.

□ □ □

Il presente provvedimento si compone di n° 3 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Dott. Lorenzo Fommei*

Visto per la copertura  
finanziaria  
*Dott. Lorenzo Fommei*

Estensore

*Ing. Stefania Lamagna*

Visto di regolarità tecnica  
*Ing. Andrea Sorrentino*